



**OGGETTO: OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 – ORTI COMUNALI – APERTURA  
QUOTIDIANA E MANTENIMENTO DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA ANTI-CONTAGIO  
IL SINDACO**

**Richiamate** le ordinanze sindacali nn.69SD, 73SD con le quali rispettivamente sono stati chiusi gli orti comunali ed è stata prorogata la chiusura e n. 84SD del 30/04/2020 con la quale era stata disposta la riapertura parziale, a giorni alterni, degli orti comunali stessi.;

**Visti** il D.L. n 33/2020 e DPCM del 17 maggio, le ordinanze del Presidente della Regione Toscana relativi alla così detta "Fase 2" dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

**Ritenuto** che sia importante dare la possibilità ai cittadini che curano gli orti comunali di accedere quotidianamente agli appezzamenti di terra comunali a loro affidati per poter coltivare e produrre i frutti;

**Visto** l'art. 50 del D.L.gs 267/2000 ed il vigente Statuto del Comune

**ORDINA**

la riapertura quotidiana e continuativa degli orti comunali situati in via Don Gnocchi sempre con il rispetto delle seguenti disposizioni cautelative anti-contagio:

- negli orti comunali è consentito lo svolgimento delle pratiche agronomiche di base, il controllo dell'impianto idrico e il mantenimento del semenzaio;
- alle aree può accedere solo un assegnatario per ogni orto;
- durante la permanenza nell'orto è obbligatorio indossare la mascherina chirurgica ed essere dotati di gel disinfettante e/o guanti monouso;
- è obbligatorio rispettare le misure di distanziamento sociale di almeno mt.1,80;
- è vietato lo scambio di attrezzi o prodotti;
- è vietato stazionare lungo i vialetti di collegamento interni all'area e nelle zone comuni;

E' dato incarico ai membri del Comitato di gestione, referente dell'Amministrazione comunale per il buon andamento degli orti comunali, di far rispettare le disposizioni impartite e prevedere turni per la sanificazione del cancello d'ingresso con regolarità.

Le presenti disposizioni rimarranno in vigore fino alla cessazione dell'emergenza epidemiologica Covid-19

**AVVERTE**

che il mancato rispetto delle disposizioni sopra indicate può costituire motivo per la risoluzione da parte del Comune della concessione in uso gratuito del terreno da coltivare ad orto

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, che il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente atto è punito ai sensi dell'art. 650 del codice penale, come previsto dall'art. 3 comma 4 del D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020

**P R E C I S A**

che ai sensi dell'art. 3 quarto comma della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana oppure, in via alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione

Luca Benesperi